



Kruijswijk è sempre più rosa. Uno sfortunato Nibali va in affanno, ora è terzo

Descrizione

Una domenica nera tarpa i sogni di gloria di **Vincenzo Nibali**, che paga un dazio pesantissimo nella cronoscalata dell'**Alpe di Siusi** (10,8 km di cui 9 di pura ascesa all'8,3%), 15^a tappa del Giro. Al traguardo è 25esimo con 2'10" di ritardo dal vincitore, il sorprendente **Alexander Foliforov** (Gazprom-Rusvelo), e soprattutto dalla maglia rosa **Steven Kruijswijk**, arrivato con lo stesso tempo del russo, ma secondo per questione di 16 centesimi.



Nibali mette i piedi a terra dopo la rottura del cambio e il salto di catena

Tra lo Squalo e l'olandese in rosa si apre un abisso. Questione di gambe, a cui si aggiunge un'abbondante dose di sfortuna: il siciliano all'intermedio accusa 30" da Kruijswijk, che si dilata a 46" quando la catena lo tradisce costringendolo a scendere di sella sconsolato e inforcare la bici di riserva. In gare corse sul filo dei secondi, un inconveniente del genere è determinante. A completare una giornata da incubo anche l'esuberanza di due tifosi: Nibali ha dovuto prima sterzare per evitarne uno e poi, dopo il salto di catena e la rottura del cambio, ne ha scacciato un altro con un gesto di stizza, anche perché ha rischiato seriamente di finire a terra.

Ora il Giro di Nibali si trasforma in una parete verticale. Kruijswijk, apparso in gran forma, sempre composto e fluido nella pedalata, scava fossati intorno alla sua maglia rosa. **Esteban Chaves** – sesto nella crono a 40" – è secondo con 2'10" di ritardo. Vincenzo terzo a 2'51". L'altopiano dell'Alpe di Siusi, a 1850 metri di quota, vede il riscatto di **Alejandro Valverde** dopo la crisi di Corvara: il murciano



3"; in classifica è 4° a 3'29". Ottima la crono di **Michele Scarponi**, quinto a 36". È del giorno per Nibali, che può contare sulla gran forma del suo uomo di fiducia Kruijswijk.



Vincenzo Nibali provato al traguardo

Zakarin parte fortissimo ma paga nella seconda parte e conclude 7° con 47" di ritardo. Majka imbarca 1'09", mentre Pozzovivo non ingrana e accusa 2'12". Quarto posto per il russo Firsanov che, così, completa la festa del tutto inattesa della Gazprom-Rusvelo. Lunedì terzo e ultimo giorno di riposo per il Giro. Si riparte martedì con la **Bressanone-Andalo**: tappa breve (132 km) ma caratterizzata da lunghe salite e discese. Tre i gran premi della montagna (Passo della Mendola, Fai della Paganella e l'arrivo di Andalo) per cercare di far saltare il banco.

L'Ordine di Arrivo della 15ª Tappa — 1. Alexander FOLIFOROV (Rus – Gazprom-Rusvelo) 10,8 km in 28'39"; 2. Kruijswijk (Ola) s.t.; 3. Valverde (Spa) a 23"; 4. Firsanov (Rus) a 30"; 5. Scarponi a 36"; 6. Chaves (Col) a 40"; 7. Zakarin (Rus) a 47"; 8. Dombrowski (Usa) a 52"; 9. Jungels (Lus) a 1'04"; 10. Majka (Pol) a 1'09"; 25. Nibali a 2'10"; 26. Pozzovivo 2'12".

La nuova Classifica Generale — 1. Steven KRUIJSWIJK (Ola – Lotto NL-Jumbo); 2. Chaves (Col) a 2'12"; 3. Nibali a 2'51"; 4. Valverde (Spa) a 3'29"; 5. Majka (Pol) a 4'38"; 6. Zakarin (Rus) a 4'40"; 7. Amador (C. Rica) a 5'27"; 8. Jungels (Lus) a 7'14"; 9. Siutsou (Bie) 7'37"; 10. Fuglsang (Dan) a 7'55"; 11. Pozzovivo a 8'12"; 12. Uran (Col) a 8'19".

Categoria

1. Ciclismo

Data di creazione

22 Maggio 2016

Autore

fstraface